

BEST PRACTICE



L'OBIETTIVO
COOPERATIVA SOCIALE ETS



INDICE

L'OBIETTIVO

COOPERATIVA SOCIALE ETS

ABSTRACT

CAP. 1 L'OBIETTIVO COOP. SOC. ETS

CAP. 2 IL PROGETTO "ATELIER DELL'AUSILIO"

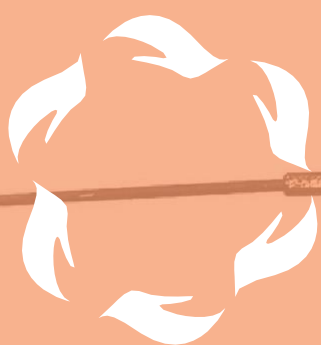
CAP. 3 EVOLUZIONE DEL PROGETTO

CAP. 4 I RISULTATI RAGGIUNTI



BEST PRACTICE

Servizi di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli ausili protesici per persone non autosufficienti di cui agli elenchi 1 – 2 e 3 del d.M. 332/99 E s.M.I.
Con annessa inclusione socio-lavorativa



ABSTRACT



L'OBIETTIVO
COOPERATIVA SOCIALE ETS

Tutto parte nel 2013 con un progetto presentato a Fondazione con il Sud dal nome "Atelier dell'ausilio" che prevedeva la sperimentazione di un modello di inclusione socio-lavorativa per i detenuti della Casa circondariale di Lucera (Foggia). L'iniziativa includeva la costituzione di una Impresa sociale per il ritiro, la riparazione e manutenzione, il ricondizionamento e la sanificazione degli ausili per disabili (dalle carrozzine alle protesi). Il Progetto contemplava l'adeguamento funzionale dei locali al terzo piano della Casa Circondariale, per ospitare la "Bottega dell'Ausilio" e la creazione dell'"Officina dell'Ausilio", con sede a Cerignola.

Il Progetto, che contemplava anche la costituzione della società consortile di impresa sociale a r.l., ha dimostrato che l'idea proposta (di far risparmiare la ASL e dare lavoro a persone in esecuzione penale) era vincente, in quanto il servizio offerto in via sperimentale alla ASL Foggia:

1) ha permesso di creare inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale (n.3 posti di lavoro per detenuti della Casa Circondariale di Lucera e n.4 per persone in esecuzione penale esterna nella Officina di Cerignola oltre a due operai normodotati), implementando la metodologia del DENTRO-FUORI, inclusione attiva tanto più preziosa in considerazione delle

pressoché nulle possibilità di re-inserimento sociale che queste persone hanno in Provincia di Foggia;

2) ha permesso alla stessa ASL FG di ri-utilizzare i presidi destinati agli utenti, evitando così di acquistarne di nuovi, con la conseguenza di un considerevole risparmio e riduzione della spesa pubblica, che si attesta al 70% del costo sostenuto per l'acquisto degli ausili nuovi. Inoltre la ASL FG ha acquisito sia un servizio di logistica personalizzata sull'utente (servizio di ritiro e di consegna dell'ausilio e del libretto di istruzioni e contestuale addestramento all'utilizzo dello stesso ad opera di personale qualificato) che di magazzino fisico degli ausili nella Officina di Cerignola di cui in precedenza non disponeva.

Il progetto ha associato un'attività industriale ad una socio-lavorativa, entrambe convergenti nel settore sanitario, restituendo funzionalità a materiali che altrimenti sarebbero stati rottamati anche per piccole avarie. L'attività imprenditoriale immaginata si sarebbe finanziata con il servizio offerto alla ASL e senza gravare sulla comunità, assicurando alla sanità pubblica un risparmio significativo (in media il 70% rispetto all'acquisto del nuovo).

CAPITOLO



L'Obiettivo Coop. Soc. ETS

La Cooperativa sociale L'Obiettivo è uno dei primi esempi di impresa sociale sorti nel Mezzogiorno, in particolare in Puglia. È una cooperativa sociale di tipo B che dal 2013 ha ampliato il ventaglio delle proprie attività anche nel settore assistenziale e socio educativo ottenendo l'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative di tipo A.

Le sue attività principali sono:

- igiene e sanificazione ambientale
- manutenzione verde e arredo urbano
- ausiliario e supporto logistico
- custodia, portierato e centralino
- assistenza domiciliare integrata
- servizi socio educativi
- ritiro, riparazione, manutenzione, ricondizionamento e sanificazione ausili protesici.

Nata nel settembre del 1982 sull'onda della sfida innovativa della Legge Basaglia, la Cooperativa sociale L'Obiettivo ha iniziato a muovere i primi passi con dieci soci (otto utenti del Servizio di Igiene Mentale, un'assistente sociale e la Provincia di Bari rimasta per oltre 37 anni) favorendo con successo il reinserimento di disagiati psichici fino alla loro autogestione. Ha, poi, allargato gradualmente i suoi orizzonti di intervento favorendo l'integrazione di altri soggetti svantaggiati tra cui minori a rischio, tossicodipendenti ed ex detenuti grazie ad intese con Servizi sociali, Amministrazione giudiziaria ed Enti pubblici. Nel tempo ha conquistato la fiducia di istituzioni, stakeholders, cittadini, comunità diventando un simbolo della cooperazione integrata. Attualmente dà lavoro a 114 persone e opera prevalentemente nella Regione Puglia.



Mission

Creare opportunità occupazionali per soggetti socialmente svantaggiati favorendone il recupero e la riabilitazione attraverso il lavoro è la principale missione della Cooperativa L'Obiettivo.

La scelta organizzativa è quella di formare dei gruppi di lavoro costituiti sia da lavoratori normodotati che svantaggiati, puntando sul lavoro di squadra che agevola il rendimento produttivo. Indispensabile risulta in tal senso la guida e la supervisione delle professionalità che all'interno della cooperativa si occupano specificatamente dell'inserimento lavorativo.

La Cooperativa L'Obiettivo, negli anni ha sviluppato una spiccata capacità imprenditoriale e migliorato la propria struttura organizzativa e produttiva qualificandosi come soggetto attivo e qualificato del mercato locale. Le commesse in atto sono il risultato di gare pubbliche a cui la Cooperativa ha partecipato direttamente o tramite Consorzi, oppure attraverso sub appalto. L'inserimento avviene attraverso un rapporto diretto tra Cooperativa e Servizi sociali che segnalano le persone da inserire e/o istituzioni penitenziarie o giudiziarie. Ogni attività è regolamentata da Protocolli di intesa che prevedono il monitoraggio dei risultati.

Governance

Con delibera del 21/10/2022 l'assemblea dei soci della Cooperativa sociale L'Obiettivo, ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione che risulta così composto:

Presidente: **Francesco Ranieri Dellino**

Vice Presidente: **Antonio Napoliello**

Consigliere: **Donato Carenza**

Modello organizzativo

Nel 2018 la Cooperativa sociale L'Obiettivo si è dotata di un modello organizzativo, di gestione e controllo nel rispetto del D. Lgs. 231/2001, ha adottato un Codice etico ed ha nominato un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica per il triennio 2018/2021, nella persona dell'Avv. Fabio Gregorio Fistetto.

Nell'anno 2019 è stata approvata la prima revisione del modello con l'intento di renderlo ancor più efficace e rendere snelli ed efficienti i flussi comunicativi.

Rating di legalità

Il 22 marzo 2023, a conferma di un percorso virtuoso per garantire trasparenza di processi e correttezza nei vari adempimenti previsti dalle norme in vigore, la Cooperativa ha ottenuto dall'Autorità Garante della con- correnza e del mercato il riconoscimento di un rating di legalità pari a tre stelle ★★★

Certificazioni

La cooperativa sociale L'Obiettivo vanta il possesso di certificazioni di qualità per la progettazione ed erogazione di servizi ed attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Punto di forza sono le quattro certificazioni che conferiscono alla Cooperativa un sigillo di qualità:

- **SISTEMA DI GESTIONE DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** è certificato secondo lo standard [UNI ISO 45001:2018](#)
- **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE** certificato secondo lo standard [UNI EN ISO 14001:2015](#)
- **SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ** certificato in conformità allo standard [UNI EN ISO 9001:2015](#)
- **SISTEMA DI GESTIONE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE** certificato secondo lo standard SA [8000:2014](#)
- **CERTIFICAZIONE BEST4** da parte dell'Organismo di Certificazione RINA SERVICES S.P.A
- **PRIMO CERTIFICATO ISO 39001:2012** (SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA STRADALE) [ISO 39001-2012](#)
- **CERTIFICAZIONE UNI PDR 125:2022**
- Iscritta all'**Albo delle cooperative sociali di tipo A e B**



L'Obiettivo Coop. Soc. ETS

Numeri

1982

ANNO DI FONDAZIONE

OLTRE 12 MILIONI DI EURO

RICAVI ULTIMO TRIENNIO

OLTRE 600 MILA EURO

PATRIMONIO NETTO

303

DIPENDENTI AL 31 MARZO 2026

L'Obiettivo è in possesso dell'attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici SOA nella categoria OS24 "Verde e arredo urbano" per la classifica II.

È altresì iscritta all'Albo delle imprese di pulizia presso la Camera di commercio e all'Albo nazionale dei gestori ambientali per la raccolta e il trasporto di rifiuti urbani di categoria "1" classe "E", compreso lo spazzamento meccanizzato, e dei rifiuti di propria produzione in categoria "2 bis".

Il progetto “Atelier dell’Ausilio”

Il progetto “Atelier dell’Ausilio”, sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD attraverso l’Iniziativa Carceri 2013 è stato promosso da un nutrito partenariato, composto da soggetti privati:

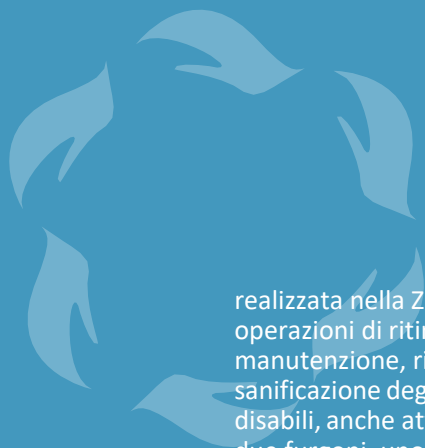
- L’Obiettivo Cooperativa Sociale ETS – capofila
- ESCOOP – European Social Cooperative – Cooperativa Sociale Europea sce
- Home Care Solutions s.r.l.
- Associazione di volontariato Lavori in Corso

e da soggetti pubblici:

- Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia
- U.E.P.E. Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Foggia
- Casa Circondariale di Lucera
- Azienda Sanitaria Locale Provinciale Foggia – ASL FG
- Ambito territoriale di Cerignola
- Ambito territoriale Appennino Dauno Settentrionale (Lucera)

Il Progetto, che ha preso il via nel mese di maggio del 2014, ha sperimentato un modello di inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale negli Ambiti territoriali di Cerignola e dell’Appennino Dauno Settentrionale, attraverso la costituzione, start up e sviluppo di una Impresa sociale che doveva gestire una struttura produttiva nel settore dei Servizi di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici per persone non autosufficienti di cui agli elenchi 1 – 2 e 3 del D.M. 332/99 e s.m.i.

A tale scopo la Partnership ha provveduto innanzitutto all’adeguamento funzionale dei locali della Casa Circondariale di Lucera per la realizzazione della “Bottega dell’Ausilio” al terzo piano dell’Istituto, dove è stata realizzata la prima unità produttiva. La seconda unità produttiva, l’“Officina dell’Ausilio”, è stata



realizzata nella Z.I. di Cerignola per le operazioni di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici per disabili, anche attraverso l'utilizzo di due furgoni, uno a passo corto ed uno a passo medio.

Dopo una fase di formazione d'aula ed una di formazione on the job, dal 1° ottobre 2015 sono stati assunti quali operai con il CCNL delle Cooperative Sociali

n.3 detenuti della Casa Circondariale di Lucera e n.4 persone in esecuzione penale esterna per l'Officina di Cerignola, aggiunti ai due dipendenti con mansioni di caposquadra che hanno condotto le fasi formative sul campo.

Il processo produttivo implementato è stato imperniato su un sistema gestionale delle attività di presa in carico, recupero e riconsegna degli ausili, che permettesse di gestire tutte le fasi, dalla proposta del medico prescrittore, all'ordine del referente ASL, fino alla consegna dell'ausilio a domicilio dell'utente.

Il processo produttivo ha assicurato, in via sperimentale, alla ASL FG:

- il ritiro degli ausili obsoleti o dismessi sia presso le sedi dei Distretti Sociosanitari della ASL FG sia presso le abitazioni degli utenti;

- la destrutturazione dei materiali scartati dal processo di ricondizionamento, rigenerazione e sanificazione dell'Atelier dell'Ausilio;
- la separazione degli ausili in base al percorso che seguiranno: sanificazione, ricondizionamento e rigenerazione; destrutturazione;
- i servizi di manutenzione, ricondizionamento, rigenerazione e sanificazione degli ausili ritirati;
- il servizio di magazzino degli ausili ritirati, trattati e pronti ad essere riconsegnati a nuovi utenti su segnalazione della ASL FG;
- la consegna degli ausili trattati agli utenti su indicazione della ASL FG.

Il servizio offerto in via sperimentale alla ASL FG ha permesso alla stessa di riutilizzare i presidi destinati agli utenti, evitando così di acquistarne di nuovi, con la conseguenza di un considerevole risparmio e riduzione della spesa pubblica, che si è attestato al 70% del costo sostenuto per l'acquisto degli ausili nuovi.

Inoltre la ASL FG ha acquisito sia un servizio di logistica personalizzata sull'utente (servizio di ritiro e di consegna dell'ausilio e del libretto di istruzioni e contestuale addestramento all'utilizzo dello stesso ad opera di personale



qualificato) che di magazzino fisico degli ausili nella Officina di Cerignola di cui in precedenza non disponeva.

Il Progetto "ATELIER DELL'AUSILIO" ha, in seguito, avuto una "implementazione" con la nascita del Progetto "SU LA TESTA!" finanziato dal Comune di Lucera nell'ambito dei Progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate - Ambito Territoriale Appennino Dauno Settentrionale, gestito sempre dalla Cooperativa Sociale l'Obiettivo, avviato subito dopo con le attività di formazione del gruppo target del progetto.

Beneficiari dell'intervento sono state n. 8 persone residenti nel Comune di Lucera, utenti in

carico ai servizi dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Foggia e del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche della ASL FG di Lucera.

L'intervento prevedeva di ampliare il numero dei beneficiari del Progetto ATELIER DELL'AUSILIO - unico progetto finanziato dalla Fondazione con il Sud nell'Iniziativa Carceri 2013 in Puglia - attraverso la realizzazione di ulteriori n.8 percorsi individualizzati di inclusione socio-lavorativa per n.6 mesi e l'inserimento nel processo produttivo nel settore dei Servizi di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici per disabili.

CAPITOLO



Evoluzione del progetto

I partner privati del Progetto “Atelier dell’Ausilio”, ossia la Cooperativa Sociale L’Obiettivo, ESCOOP, Home Care Solutions, per gestire il servizio sopra descritto hanno costituito in data 28/10/2015 Innova - Innovazione sociale per l’inclusione Attiva - SOCIETÀ CONSORTILE IMPRESA SOCIALE a R.L., che - subentrando alla capofila Cooperativa Sociale L’Obiettivo - ha gestito il servizio dal 10 marzo 2016 al 30 giugno 2016.

Il “prodotto” del Progetto è rappresentato da Innova, costituita al fine di capitalizzare gli investimenti fatti dai partner nel corso della sperimentazione: acquisto delle attrezzature e dei furgoni da un lato e acquisizione del know how tecnico degli operai dall’altro.

Al termine del Progetto ATELIER DELL’AUSILIO, in data 29.07.2016 è stata firmata la Convenzione con la ASL FG per una durata contrattuale di 6 (sei) mesi rinnovabili per ulteriori sei mesi.

La Convenzione, sulla base dei risultati ottenuti nei primi 6 mesi del servizio, è stata prorogata di ulteriori mesi 6, e comunque entro e non oltre la conclusione delle procedure di gara da parte della azienda Capofila ASL BAT, cui si sono aggiunte la stessa ASL FG, la ASL BR e ASL TA (Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 in unione d’acquisto per l’affidamento del servizio di gestione manutentiva degli ausili tecnici per disabili ex art. 112 D. Lgs. n. 50/2016).

Il servizio è terminato nel 2018.

Descrizione del servizio



Il Servizio di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli ausili protesici per persone non autosufficienti di cui agli elenchi 1 – 2 e 3 del d.m. 332/99 e s.m.i. con annessa inclusione socio-lavorativa segue una procedura ben definita e strutturata. Si acquisisce comunicazione scritta dalla ASL, attraverso ordine di ritiro inviato via fax o via mail, della necessità di ritiro di ausili ortopedici presso proprie strutture. A fronte di questa comunicazione, il personale concorda con i Responsabili degli Uffici Protesi dei DSS della ASL data e luogo del prelievo, approfondendo i dettagli sulle caratteristiche dell'Ausilio da prelevare, della zona, edificio in cui esso è collocato (Zona a traffico limitato, piano rialzato, condominio, ecc). Quindi il personale dell'Officina genera sull'applicativo/software il DDT di ritiro, che poi viene scaricato e stampato. Il personale si reca puntualmente nei tempi concordati

presso i luoghi prestabiliti per incontrare il referente ASL e ritirare l'Ausilio e accerta che l'Ausilio sia rispondente a quanto stabilito. In caso di difformità annota manualmente sul DDT il tipo ed il numero di ausili che vengono realmente ritirati. Inoltre il personale verifica che l'Ausilio sia correttamente disposto nel vano del mezzo. Seguendo l'itinerario previsto, il personale si dirige verso l'Officina di Cerignola. Arrivati in officina gli ausili vengono sottoposti ad una iniziale sanificazione sul furgone prima dello scarico degli stessi. Questa operazione consente di sanificare gli ausili in modo da non inquinare l'Officina in cui verranno svolte le lavorazioni successive e, al contempo, sanificare il vano trasporto del furgone. L'intervento di sanificazione viene eseguito attraverso un nebulizzatore sanificante ed un prodotto disinfettante-battericida liquido inserito nel nebulizzatore. Il personale consegna agli uffici preposti il DDT in cui viene

verificato se il documento di trasporto è stato modificato manualmente. In caso di modifica si aggiorna l'applicativo/software alla situazione reale. In caso di tipologia diversa di ausilio ritirato rispetto a quanto riportato nel DDT iniziale, viene modificato il codice Nomenclatore tariffario. Quindi viene stampata la Scheda di Lavorazione per l'identificazione dell'ausilio, che accompagnerà l'ausilio in tutto il suo processo di lavorazione. Effettuata la sanificazione all'interno del vano del furgone, gli ausili vengono scaricati nell'apposita area dell'officina. Per ognuno degli ausili viene effettuata una valutazione sulla riparabilità degli stessi. Gli ausili non riparabili vengono posti in apposita area a disposizione della ASL per un eventuale contraddittorio. Gli ausili riparabili vengono avviati al processo lavorativo. Gli ausili riparabili vengono sottoposti a lavaggio nell'apposita cabina presente in officina. Il lavaggio viene effettuato con disinfettante sgrassante battericida, fungicida e virucida Presidio Medico Chirurgo Reg.19761 del Ministero della Salute con utilizzo di idropulitrice. L'ausilio viene identificato, catalogato e successivamente smontato di ogni singolo componente al fine di assicurarsi che siano tutti funzionanti. Per ciascun ausilio, vengono verificate, nel libretto di uso e manutenzione ove disponibile, tutte le operazioni necessarie a tali scopi e se sono indicati prodotti idonei all'igienizzazione.

Gli eventuali pezzi danneggiati sono sostituiti con altri originali o compatibili. Tutte le operazioni rispettano e mantengono il piano originale del costruttore, garantendo quindi il rispetto della marchiatura CE originaria. Una seconda sanificazione viene effettuata a fine processo di lavorazione all'interno della Camera di Sanificazione presente nell'Officina. La camera di Sanificazione ha due ingressi/uscite: una sul versante officina ed una sul versante magazzino. Una volta sanificati per la seconda volta, gli ausili vengono prelevati dal versante magazzino in modo che non abbiano più contatti con la parte officina, finendo il proprio ciclo nella parte "pulita" appositamente realizzata. L'intervento di sanificazione viene eseguito attraverso un nebulizzatore sanificante ed un prodotto disinfettante-battericida liquido inserito nel nebulizzatore. L'ausilio viene inserito nell'applicativo/software in cui vengono elencate tutte le operazioni effettuate presenti sulla scheda di lavorazione insieme ad una foto dell'ausilio. Il Tecnico Ortopedico effettua il collaudo e verifica le operazioni realizzate, lo stato del singolo ausilio e concede o meno il proprio assenso. Solo gli ausili che ottengono la dichiarazione di conformità dal Tecnico Ortopedico rimangono all'interno del sistema informativo e classificati "disponibili" per la ASL. Successivamente l'ausilio è imballato e immagazzinato in attesa di riconsegna alla ASL.

Dichiarazione di conformità



Ciascun Ausilio pronto per la reimmersione in commercio possiede la “Dichiarazione di conformità”, rilasciata con la procedura sottoscritta per responsabilità da un Tecnico Ortopedico esperto, specificante che l’Ausilio è conforme alla normativa vigente e al Regolamento UE 2017/745 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2017.

Negli interventi di manutenzione e riparazione si usano pezzi di ricambio originali o compatibili nel rispetto della normativa vigente per la reimmersione in commercio. In data 28/12/2017 la ASL BAT ha aggiudicato in via definitiva alla Cooperativa Sociale L’OBIETTIVO s.c.r.l. e ad

INNOVA il servizio di gestione manutentiva degli ausili tecnici e presidi protesici per disabili per la durata di 36 mesi nell’ambito della procedura di gara con Capofila la ASL BAT, cui si sono aggiunte la stessa ASL FG, la ASL BR e ASL TA (Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 in unione d’acquisto per l’affidamento del servizio di gestione manutentiva degli ausili tecnici per disabili ex art. 112 D. Lgs. n. 50/2016). Dal mese di dicembre 2019 è partito il servizio nella ASL BT ed è cessato. Dal mese di gennaio 2019 è partito il servizio nella ASL FG ed è cessato. Attualmente il servizio è svolto nella ASL BR dal 1° novembre 2019 e nella ASL TA dal 1° dicembre 2019.

I risultati raggiunti

Analisi dei risultati



Processo di inclusione

Dal punto di vista del processo di inclusione sociale e riabilitativo, nessuna delle persone vuole tornare alla vita di prima; ciascuno considera l'occasione avuta quella giusta per cambiare il proprio stile di vita.



Acquisizione delle capacità professionali

Le competenze professionali (tecniche e trasversali) acquisite nell'ambito lavorativo sono ben definite e facilmente spendibili in quanto consentiranno di restare nel mercato del lavoro con una professionalità altamente specializzata.



Sostenibilità e risparmio per l'ASL

Il recente dibattito che ha animato le discussioni sulla sostenibilità del sistema sanitario è stato orientato quasi unicamente a cercare delle soluzioni per finanziare una spesa sanitaria che continuerà a crescere e non, invece, a cercare soluzioni per evitare che la stessa continui a crescere o che almeno cresca a tassi minori. Infatti, le due principali soluzioni di cui si è maggiormente discusso sono il miglioramento dell'efficienza del sistema e l'introduzione di fondi sanitari integrativi. La lotta alle inefficienze e agli sprechi è una ottima strategia da adottare per garantire un futuro al sistema sanitario.



REPORT AUSILI

ASL BR

N.ausili ritirati nel DSS: 4960

N.ausili consegnati nel DSS: 3273

Risparmio ASL BR

differenza tra costo acquisto a
nuovo e ausili tecnici rigenerati e
costo del servizio

€ 1.018.825,43

ASL TA

N.ausili ritirati nel DSS: 10520

N.ausili consegnati nel DSS: 6851

Risparmio ASL TA

differenza tra costo acquisto a
nuovo e ausili tecnici rigenerati e
costo del servizio

€ 2.936.501,20

Tutti gli Ausili pronti per la consegna sono dichiarati conformi all'uso, nel rispetto della normativa vigente, da Tecnico Ortopedico esperto e garantiti da apposite polizze.

*Dati aggiornati al 31 marzo 2026



Monitoraggio e controllo dei costi

È di fondamentale importanza il controllo e la pianificazione del budget e del costo degli ausili protesici per le ASL. Solo attraverso una corretta impostazione del budget e del corretto controllo di gestione infatti si potranno delineare obiettivi adeguati in modo da determinare bilanci in positivo e notevoli risparmi. La gestione informatizzata del magazzino consente un attento monitoraggio e controllo dei costi sostenuti per gli ausili protesici.

GESTIONE INFORMATIZZATA DEL MAGAZZINO AUSILI

Troppo spesso sottovalutato nelle sue implicazioni organizzative ed economiche, il magazzino è un importante centro di costo che deve conformarsi a precisi standard e protocolli per evolvere da potenziale problema a risorsa. Nell'era digitale l'organizzazione viene inserita in un sistema di informazioni aperto, condiviso, istantaneo e, soprattutto, controllato. Il lavoro importante è tutto concentrato a monte, nella creazione del database: quanto più complete sono le anagrafiche tecniche ed economiche degli articoli, tanto più il software gestionale farà risparmiare tempo e ridurre i rischi di errore durante l'operatività quotidiana (attività di carico e scarico). La gestione informatizzata del magazzino culmina la sua performance a consuntivo quando, a fine anno o in qualunque altro momento, si potranno "tirare le somme" e verificare quantità e valore del materiale entrato valorizzando le giacenze.



Economia circolare

L'economia circolare si differenzia dai processi produttivi lineari tuttora diffusi. In un sistema economico di tipo lineare, si lavorano le materie prime e si fabbricano, vendono, consumano e gettano prodotti. È un modus operandi che comporta scarsità di materie prime, emissioni, ingenti quantità di rifiuti e il conseguente inquinamento ambientale. Nell'economia circolare, invece, i prodotti e i materiali vengono mantenuti all'interno del ciclo, per cui si consumano meno materie prime primarie rispetto a un sistema economico lineare. Al contempo, il valore dei prodotti si conserva più a lungo nel tempo e si generano meno rifiuti. L'economia circolare rappresenta un approccio integrato che tiene conto dell'intero ciclo: dall'estrazione delle materie prime alla progettazione,

fabbricazione e distribuzione di un prodotto, fino alla sua fase di utilizzo – che dev'essere quanto più lunga possibile – e al riciclaggio. Il ciclo di vita e di utilizzo dei prodotti aumenta facendo sì che essi vengano condivisi, riutilizzati, riparati e ripristinati. In questo modo, considerato l'intero arco di vita di un prodotto, nella maggior parte dei casi si arreca un vantaggio non solo all'ambiente, ma anche alle tasche dei consumatori.

R contro S. Recupero, riuso, riutilizzo, riciclo contro spreco e smaltimento. Con una scelta responsabile è possibile ridurre gli effetti dei rifiuti sulla natura e sull'ambiente grazie alla possibilità di risparmiare e recuperare risorse naturali e ridurre la produzione di rifiuti stessi attraverso l'ottimizzazione del loro ciclo di gestione.





L'OBIETTIVO

COOPERATIVA SOCIALE ETS

Sede Legale
Via Posca, 33 BARI

Sede Amministrativa
Via delle Margherite, 34/C MODUGNO

www.obiettivo.it
info@obiettivo.it